

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Col termine "pubblicazione di matrimonio" si intende il procedimento con il quale l'Ufficiale dello Stato Civile accerta l'insussistenza di impedimenti alla celebrazione del matrimonio, "pubblicizzando" l'intenzione degli sposi con la affissione dell'atto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Chi richiede la pubblicazione

La pubblicazione viene richiesta da entrambi gli sposi, o persona che da essi ha ricevuto particolare incarico ([modulo di procura speciale](#)) devono presentarsi con un documento di identità valido, nel giorno prestabilito, all'ufficio matrimoni e in tale sede viene concordata la data del matrimonio civile.

Se gli sposi non conoscono la lingua italiana, devono essere assistiti da un interprete sia all'atto della richiesta di pubblicazioni, sia al momento della celebrazione del matrimonio.

Dove rivolgersi

all'Ufficio di Stato Civile del Comune dove entrambi o uno dei due futuri sposi hanno la residenza:

Se gli sposi intendono contrarre matrimonio religioso valido agli effetti civili, devono essere muniti della richiesta del Parroco/ Ministro del culto, della carta d'identità e del codice fiscale unitamente alle relative fotocopie, una marca da bollo di € 16,00 se risiedono entrambi nel Comune di Misterbianco o di 2 marche da bollo di € 16,00 ciascuna qualora uno degli sposi risieda in altro Comune. Per gli sposi stranieri occorre anche il nulla osta al matrimonio rilasciato dall'Autorità competente.

La richiesta di pubblicazione è resa dagli sposi senza la presenza di testimoni.

Tempi e luogo di esposizione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni saranno visibili on-line accedendo al sito www.comune.misterbianco.ct.it/il_comune/albo-pretorio/. L'Ufficiale dello Stato Civile richiederà analoga procedura al comune di residenza dello/a sposo/a se diverso da Misterbianco.

Le pubblicazioni devono rimanere pubblicate, nei siti internet dei Comuni di residenza di entrambi gli sposi, per almeno otto giorni consecutivi, seguiti da altri 3 giorni, per le eventuali opposizioni.

Validità delle pubblicazioni

Le pubblicazioni sono valide 180 giorni. Se il matrimonio non è celebrato entro tali termini, la pubblicazione si considera come non avvenuta.

La celebrazione può avvenire in qualsiasi comune italiano.

Nel caso di matrimonio religioso gli interessati provvederanno, trascorsi i termini di legge, al ritiro del nullaosta alla celebrazione, da consegnare al Parroco o al Ministro di culto.

Nel caso di matrimonio civile da celebrarsi in comune diverso da quello di residenza degli sposi, gli stessi provvederanno a richiedere l'apposita delega.

Gli sposi, prima di richiedere le Pubblicazioni debbono avere già deciso in quale comune intendono contrarre matrimonio.

Condizioni volute dalla legge per contrarre matrimonio:

1. Gli sposi devono avere raggiunto la maggiore età o, in caso contrario, devono avere ottenuto dal Tribunale dei Minorenni il decreto che li ammette al matrimonio (per ottenerlo è indispensabile aver compiuto il sedicesimo anno di età);
2. non devono essere interdetti per infermità di mente;
3. devono essere celibi/nubili, vedovi o divorziati;
4. non devono sussistere tra loro rapporto di parentela, affinità, adozione o affiliazione nei gradi che vietano il matrimonio. Se tale rapporto esiste ed è dispensabile, occorre dispensa del Tribunale competente. (Vedi art. 87 del C.C.)
5. nessuno dei due deve aver subito condanna per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altro;
6. Per la donna: che siano trascorsi 300 giorni dallo scioglimento o annullamento del precedente vincolo eventualmente contratto, ovvero che abbia ottenuto dal Tribunale dispensa dall'impedimento. Il divieto non sussiste nei casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili siano stati pronunciati dopo una separazione protrattasi da almeno tre anni (in base all'art.3, n.2 lettere b) ed f) della Legge 1/12/1970, n.898), ovvero quando il matrimonio non è stato consumato, oppure è stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi.

Dove rivolgersi;

Ufficio Matrimoni: Via S. Rocco Vecchio – telefax 0957556620

E-mail: statocivile@misterbianco.gov.it

posta certificata: comunemisterbianco@pec.pec-pa.it

Orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

martedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00